

## L'ORCHESTRA

L'Orchestra della Fondazione Teatro Lirico "Giuseppe Verdi di Trieste" è un complesso stabile fin dal 1944, quando assunse il nome di "Filarmonica Triestina"; poi, nel 1964, ha preso il nome del Teatro in cui opera. Il suo organico è in grado di eseguire il più vasto repertorio lirico, sinfonico, operettistico ed è stata via via guidata da direttori che da soli stanno ad indicarne l'alto livello professionale: Herbert von Karajan, Claudio Abbado, Riccardo Muti, Paul van Kempen, Thomas Schippers, Mario Rossi, Carlo Maria Giulini, Laslo Somogyi, Leonard Bernstein, Sergiu Celibidache, Gianandrea Gavazzeni, Daniel Oren, Gary Bertini, Gustav Kuhn, Jean Claude Casadeus, Sir Neville Marriner, Gianluigi Gelmetti, Donato Renzetti. A più riprese è stata invitata ad esibirsi in Francia, Germania, Austria, Ungheria, Slovenia e Croazia. Significativa la sua partecipazi-

one al Festival dei Due Mondi di Spoleto dal 1958 al 1969. È anche impegnata alla diffusione della cultura musicale nel Friuli Venezia Giulia (portando la sua Stagione Sinfonica nella vicina città di Pordenone). L'Orchestra del Teatro "Giuseppe Verdi" è presente nei cataloghi discografici con le *Sinfonie* di Mendelssohn, di Schumann e con l'integrale delle *Sinfonie* e lo *Stabat Mater* di Dvorak (per la Erresse) dirette rispettivamente da Lü Jia e da Julian Kovatchev. Oltre alle ormai storiche incisioni delle sue partecipazioni ai primi Festival dei Due Mondi di Spoleto negli anni Cinquanta e Sessanta, il repertorio dell'Orchestra del Teatro Verdi include anche varie interpretazioni live del repertorio operistico, tra le quali: *Il Campiello* di E. Wolf Ferrari, *La Straniera* di Bellini (per la Fonit-Cetra/Ricordi), *Attila* e *Stiffelio* di Verdi (per l'etichetta Dynamic), *Ginevra di Scozia* di Simon Mayr

# IL TEATRO LIRICO

## “GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE”



(per l'Opera Rara), un DVD di *Tancredi* di Rossini, de *I Cavalieri di Ekebù* di Riccardo Zandonai e un CD di *Lohengrin* di Wagner. *La battaglia di Legnano* di Giuseppe Verdi è inserita in DVD nel cofanetto "TuttoVerdi The Complete Operas" edito da UnitelClassica in occasione delle celebrazioni per i 200 anni della

## IL CORO

Il Coro Stabile del Teatro Verdi di Trieste, suddiviso in 8 registri – soprani primi, soprani secondi, mezzosoprani, contralti, tenori primi, tenori secondi, baritoni e bassi –, si è sempre distinto per omogeneità e vigoria, dal dopoguerra è stato istruito da maestri del calibro di Roberto Benaglio, Adolfo Fanfani, Giorgio Kirschner, Gaetano Riccitelli, Andrea Giorgi, Ine Meisters, Marcel Seminara, Emanuela di Pietro, Lorenzo Fratini, Alessandro Zuppardo e Paolo Vero

nascita del compositore.

Di recente ha inaugurato la stagione d'opera alla Royal Opera House di Muscat (ROHM) con una produzione di grande successo, il *Macbeth* di Verdi, "un'opera indimenticabile che ha lasciato un indelebile ricordo dopo che il sipario è sceso" (dalla rivista *Times of Oman's*).

intensificando negli ultimi anni la propria presenza anche nell'ambito sinfonico.

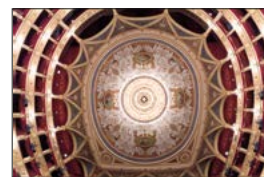
È unanimemente considerata dalla critica nazionale ed internazionale una delle migliori formazioni corali in Italia (in particolare per la lunga esperienza come ospite del Festival dei Due Mondi di Spoleto) ma anche all'estero, in Austria, Francia, Slovenia, Croazia, Ungheria, Giappone, Cipro Corea del Sud (Seoul) e Oman da solo o assieme all'Orchestra della Fondazione Lirica triestina.

## IL TEATRO LIRICO “GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE”



ARRETRATI  
TEATRO LIRICO

Il Teatro Verdi, nato con il nome di Teatro Nuovo, è uno tra i più antichi teatri lirici in attività. Fu costruito tra il 1798 e il 1801 dagli architetti Gian Antonio Selva (lo stesso



della Fenice di Venezia) e Matteo Pertsch. La struttura dell'edificio riprende quella del “Teatro della Scala” edificato dall'architetto Piermarini, incluso anche il porticato proteso in avanti a richiamare il pubblico a teatro. Piermarini fu anche consultato per la definizione della struttura interna.

L'inaugurazione avvenne il 21 aprile 1801 con *Ginevra di Scozia* di Simone Mayr. Lavori di abbellimento e di restauro sono stati effettuati a più riprese nel 1819, 1834, 1848, 1881/84, allorché la capienza della sala venne portata dagli originari 1400 a 2000 posti; nel 1889 l'illuminazione a gas fu sostituita da quella elettrica. In tempi più recenti un'opera di radicale restauro, di consolidamento strutturale e di adeguamento alle vigenti norme tecniche e di sicurezza è stata attuata tra il 1992 e il 1997. Il Teatro – fornito di un Ridotto, all'origine di circa 700 posti –, precedentemente chiamato Teatro Grande, venne consacrato al nome di Verdi poche ore dopo la morte del grande compositore, con delibera della Deputazione Comunale il 27 gennaio del 1901.

Divenuto Fondazione di diritto privato nel 1999, è attualmente gestito dalla Fondazione Teatro Lirico “Giuseppe Verdi di Trieste”, come luogo più importante, sempre più identificato con la vita della città. In due secoli di storia il Teatro è stato infatti l'epicentro della vita civile e culturale di Trieste.

Il Teatro è stato il simbolo dell'identità culturale italiana della città, diffondendo la

conoscenza della cultura musicale italiana anche nei contigui territori di tradizione tedesca e slava, ma è stato nel contempo interprete del cosmopolitismo di Trieste portando alla conoscenza del pubblico le opere dei compositori mitteleuropei. Rossini fu dato per la prima volta a Trieste con *L'Italiana in Algeri* (1816), Donizetti con *L'Ajo nell'imbarazzo* (1826) e Bellini con *Il Pirata* (1831), Auber con *La Muta di Portici* (1832) e Thomas con *Mignon* (1870).

Verdi debuttò con il *Nabucco* (11 gennaio 1843), cui seguirono tutte le altre, quasi sempre a poca distanza dalla prima assoluta; due opere, anzi furono appositamente composte da Verdi per il Teatro Nuovo: *Il Corsaro* (25 ottobre 1848) e *Stiffelio*, la cui esecuzione triestina il Maestro curò e concertò personalmente avendo come interprete Giuseppina Strepponi (16 novembre 1850).

La Fondazione Teatro Lirico “Giuseppe Verdi” svolge un'intensa attività nell'arco dell'anno attraverso una stagione Lirica e di Balletto, una ricca stagione sinfonica, di musica da camera e di operetta. Ha compiuto varie tournèe: Spoleto (Festival dei Due Mondi), Wiesbaden, Parigi, Lubjana, Zagabria, Budapest, Giappone (Tokyo e Osaka), Cipro (Festival di Pafos), Corea del Sud (Seoul) e Oman (Muscat).



Royal Opera House Muscat (Oman)

# VerdiTrieste

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

## IL TEATRO LIRICO “GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE”

